



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Rovigo



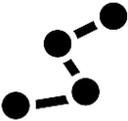
Iscrizioni in sezione, mercoledì 18.00/19.30 – venerdì 21.00/22.30

Catena del Baldo - Creste di Naole

Ciaspolata sulla terrazza del Lago di Garda

Domenica 27 Febbraio 2022

Ciaspolata ad anello in uno dei punti più panoramici e suggestivi della Catena del Baldo. Il percorso sulle Creste di Naole non presenta particolari difficoltà ma è necessario essere allenati per affrontare una escursione di 6 ore con le racchette da neve. Sono benvenuti i cani abituati a passeggiare per un lungo periodo su sentieri innevati o ghiacciati. In tutela della fauna selvatica il cane va tenuto al guinzaglio.

	Dalla località "Le Due Pozze" (1290 m) al Rif. Chierego (1907 m) <u>Facoltativo</u> ultimo tratto dal Rif. Chierego (1907 m) a Cima Costabella (2040 m) <u>Sentieri CAI</u> n.51, n.662, n.658, n.51, n.655		
	EAI – TW1		Durata: 6 ore soste escluse
	Tabacco 1:25000 Foglio n.063 – M. Baldo – Malcesine - Garda		Dislivello: ± 790 max Altitudine: min 1290 m/max 2040 m Km: 17 circa (se si arriva a Cima Costabella)
	Abbigliamento: invernale da montagna, scarponcini idonei all'utilizzo di ciaspole/ramponcini, ghette, bastoncini. Ricambio da lasciare in auto. Attrezzatura obbligatoria*: kit di autosoccorso (Artva, pala, sonda), ciaspole (SOLO IN CASO DI NEVE), ramponcini OBBLIGATORI. Alimenti: pranzo al sacco, termos con bevanda calda, acqua. Prodotti prevenzione Covid obbligatori: mascherina/gel igienizzante. Strumenti consigliati: macchina fotografica, binocolo. * È possibile noleggiare il materiale in Sezione.		
	Ritrovo 06.45 piazzale INPADAP Prima della partenza consegna autocertificazione Covid-19 (scaricabile dal sito della Sezione a questo link). Partenza puntuale ore 7.00. Arrivo e ritrovo al parcheggio Hotel Cacciatore a Prada ore 09.15 circa . Obbligo green pass rafforzato. Note organizzative: l'escursione si farà anche in assenza di neve e solo con il bel tempo! <u>Data la bassa stagione i bar a Prada potrebbero essere chiusi. Organizzarsi per la sosta caffè/bagno in modo autonomo lungo la strada.</u>		
	Soci 3€ Non soci: 14,50€		Micaela Ovale: 335 7049508 Emanuele Saggiorato: 349 7294689 Giovanni Santi: 338 5875027
	Iscrizioni entro mercoledì 23 febbraio 2022 Sede CAI Rovigo, Via S. Donatoni 6. Tel. 0425 21061 - E-mail: info@cairovigo.it Posti limitati ad una quindicina di partecipanti.		 Escursione adatta ai cani abituati a percorrere sentieri innevati per un lungo periodo. Rifugi dog friendly!

PERCORSO STRADALE

Da Rovigo Transpalesana fino a Verona e poi direzione Affi, successivamente si prende per Caprino Veronese e poi Prada. Riferimento GOOGLE MAPS albergo ristorante al Cacciatore Via Prada, 5, 37010 San Zeno di Montagna VR. Da Rovigo sono circa 270 Km andata e ritorno.

Si utilizzeranno mezzi propri: al momento dell'iscrizione è consigliabile, nel caso, comunicare la propria disponibilità al trasporto di altri gitanti (tenendo conto delle prescrizioni vigenti per il distanziamento e la prevenzione dal contagio da Covid-19) e/o la volontà di attivare la polizza KASKO (costo 4€).

DESCRIZIONE

Giunti all'Hotel Cacciatore ci sposteremo al parcheggio della località "Le Due Pozze" a Cima Mandra (1298 m San Zeno di Montagna – VR) dove faremo un breve briefing prima dell'escursione. Da qui prenderemo il sentiero n.51 che ci porterà prima a una strada secondaria asfaltata poi entreremo in una faggeta che si ricongiunge all'itinerario n.662, la via più antica per accedere alla parte meridionale del Monte Baldo. Si tratta di un tratto estremamente variegato dal punto di vista naturalistico anche se in questo periodo lo apprezzeremo nella quiete invernale. La salita che ci aspetta è dolce ed estremamente panoramica già dal M. Sparavero (1519 m). Dopo due ore di cammino dal punto di partenza ci troveremo al cospetto del Forte di Naole (1675 m), ultimato nel 1913 dal genio militare italiano per osteggiare le truppe austriache. Nonostante la valenza storica la costruzione, di proprietà privata, è abbandonata e funge solo da appoggio per alcuni ripetitori televisivi. Lasciato alle nostre spalle il Forte, posizionato a sud della bocchetta da cui prende il nome, riprendiamo il cammino sul crinale panoramico del sentiero n.658 che porta al Rif. Fiori del Baldo (1850 m) e, subito dopo, al Rif. Chierogo (1907 m). Qui faremo una sosta per ammirare la magnifica veduta sul Lago di Garda e su tutte le vette bresciane: dal Guglielmo alla Presolana, dal Blumone al Redicastello, dal Carè Alto alla Presanella. Se le forze e il tempo lo consentiranno proseguiremo fino a Cima Costabella (2040 m) ampliando gli orizzonti verso Punta Telegrafo e le Dolomiti del Brenta. Il Rifugio Chierogo rimane il nostro punto di riferimento per consumare il pranzo al sacco e per assaporare una birra fresca prima di riprendere la via del rientro su un percorso che costeggia il sentiero n. 655 fino ad addentrarci nuovamente nella splendida faggeta incontrata in partenza. **SONO POSSIBILI SOSTANZIALI VARIAZIONI DI ITINERARIO A SECONDA DELL'INNEVAMENTO E DEL BOLLETTINO VALANGHE.**

CURIOSITÀ

Nell'autunno del 2018 la tempesta Vaia si è fatta sentire anche sul Baldo danneggiando in modo grave la chiesetta di Costabella, situata a pochi metri di distanza dal Rif. Chierogo. Grazie ad una raccolta di fondi promossa dall'A.N.A. di Verona oggi la costruzione eretta negli anni '60 del secolo scorso è tornata al suo splendore. La chiesetta è dedicata agli alpini, agli alpinisti veronesi e ai caduti e dispersi in Russia. Nel sacello riposa l'alpino Raffaele Solve, medaglia d'argento, morto a soli 21 anni a Nowo Kalitwa (Russia) il 4 gennaio 1943. Ogni anno la prima domenica di luglio viene celebrata una messa commemorativa. <https://www.anaverona.it/cultura/centro-studi-ana/alpino-solve-raffaele>

LIBRI CONSIGLIATI

"Inverno di guerra sul monte Baldo" di Fiorenza Farina, Itaca (Castel Bolognese), 2017

"Due montagne, una valle. Il monte Baldo e la Lessinia in provincia di Verona" di Oreste Valdinoci e Micaela Voltan, CAI, 2011

AVVERTENZE PER LE ESCURSIONI SOCIALI:

La pratica della montagna comporta dei rischi ineliminabili, chi decide di intraprendere un'escursione deve essere consapevole di esporsi, seppur in modo minimo, ad una percentuale di rischio.

Ogni partecipante deve essere responsabilmente consapevole che le personali capacità psicofisiche devono essere adeguate all'impegno richiesto per l'attività sociale a cui intende partecipare. I Referenti dell'escursione possono in ogni momento, per la sicurezza e l'incolumità del gruppo, in considerazione delle condizioni atmosferiche, delle capacità tecniche dei partecipanti o di valutazioni locali sulle condizioni del manto nevoso:

- a) Adeguare o modificare il percorso programmato o, eventualmente disporre la rinuncia
- b) Escludere dalla partecipazione all'escursione quanti non ritenuti idonei, per capacità o carenze di equipaggiamento.

I partecipanti hanno il dovere di tenere una condotta diligente e collaborativa attenendosi alle disposizioni dei Referenti e del Regolamento di partecipazione all'attività escursionistica sociale. In caso di inosservanza saranno, di fatto, esclusi dall'attività sociale con conseguente esonero di responsabilità degli Accompagnatori e della Sezione CAI di Rovigo. I minori devono essere accompagnati da un adulto che ne abbia la responsabilità. Il Regolamento sezionale delle escursioni è consultabile sul sito www.cairovigo.it.

